

Un presidio contro Priebke

Pubblicato: Venerdì 12 Agosto 2005

Un volantinaggio dell'Anpi oggi e sabato pomeriggio un presidio dei Ds, Margherita e Rifondazione Comunista. Tutti per protestare contro la presenza di Priebke. Dopo la chiara e netta presa di posizione di Marco Reguzzoni le tre forze politiche dell'Unione affermano che la presenza dell'ex SS "offende e indigna la coscienza democratica dei cittadini della provincia di Varese".

Il presidio avrà luogo alle ore 15.00 fuori dall'abitazione che lo ospita, a Cardana di Besozzo (VA), via S. Carlo, nel piazzale antistante la Chiesetta di S. Carlo.

Intanto in questi giorni si è scatenata una forte polemica su tutta la stampa. Dopo la pubblicazione della lettera di Solanti e Livetti, consiglieri provinciali di RC e della presa di posizione del Presidente della Provincia usciti sul nostro giornale, tutte le tv, a partire dalla Rai, Canale 5 e le locali hanno dato risalto alla notizia. Con loro anche la carta stampata (Repubblica ha pubblicato la notizia in prima pagina) e molti siti internet e agenzie di stampa.

Un caso quindi che da locale è diventato nazionale e su cui anche molti nostri lettori, di diverse opinioni hanno preso posizione.

Il Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale partigiani d'Italia ha espresso in un comunicato "viva riprovazione per le autorizzazioni concesse " a Priebke "al fine di trascorrere un periodo di vacanza in una delle più belle località della nostra provincia".

"Questa vicenda – continua il comunicato del comitato provinciale dell'Anpi – dimostra altresì che vi sono cittadini di nazionalità tedesca residenti in provincia che in questo modo dimostrano una aperta solidarietà nei confronti di uno dei più tristi personaggi del passato regime nazista, una solidarietà che non è certamente consona ai dettati della Costituzione Italiana, nata anche dal sacrificio delle centinaia di martiri delle Fosse Ardeatine, e dell'Unione Europea costruita dopo la sconfitta delle forze nazifasciste".

Netta la posizione anche **dell'Amministrazione comunale di Besozzo** che attraverso un comunicato fa trapelare tutta l'indignazione per l' "operazione segreta e riservata" che ha tenuti tutti all'oscuro del trasferimento dell'ex ufficiale delle SS. L'amministrazione fa sapere di aver appreso solo attraverso la stampa locale del soggiorno di Erich Priebke sul territorio di Besozzo, e con il Prefetto e con i carabinieri di Besozzo il vice sindaco Fabio Rizzi deplora il consueto malcostume con cui è stata gestita la questione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it